

SANTUARIO DI OROPA E DINTORNI E VIGEVANO – 1° MAGGIO 2009
(LIVIO E DANIELA)

Viaggio dal 01/05/09 al 02/05/09

KM percorsi: circa 450

ELNAG DORAL 115 : Livio e Daniela con il figlio Mattia 12 anni.

1° GIORNO venerdì 01.05.09 Ricetto di candelo + Parco della Burcina+ Santuario di Oropa

Partiamo verso le 9.30 del mattino da Bra in provincia di Cuneo. Direzione Torino, poi verso Vercelli e usciamo a Santhià direzione Biella. Ci fermiamo al Ricetto di Candelo. Candelo è un paesino che ospita questo bel sito di origine medioevale. Si tratta di un quartiere completamente ristrutturato adibito un tempo a magazzino. Ora vi sono bottegucce di artigianato e molte sono le manifestazioni: da Candelo in fiore alla rievocazione storica ai vari mercatini. Oggi è tutto tranquillo e bighelloniamo nelle viuzze veramente caratteristiche dove incontriamo per caso anche due nostri concittadini.



Ci sono due parcheggi utilizzabili e ben indicati. Ci fermiamo in uno di questi e dopo aver visitato il



ricetto mangiamo pranzo e ci riposiamo un po'. Per il dopo pranzo abbiamo in mente una bella passeggiata nel parco della Burcina quindi ci rechiamo a Pollone dove ci

accoglie una stupenda area proprio di fronte all'entrata del parco. Il dispositivo per il pagamento è guasto quindi sostiamo gratuitamente. Il prezzo sarebbe di 10 euro, inoltre l'area è provvista di



servizi ed è pulita e in buona posizione. Il parco è molto bello e offre un ristorante in posizione a dir poco spettacolare con vista sul parco e le montagne innevate tutto evidenziato da una giornata bella e tersa. Prendiamo un caffè ed una bibita e continuiamo la ns passeggiata in mezzo ad azalee e rododendri in fiore. Le foto si sprecano e ogni angolo è un tripudio di colori. Arriviamo fino alla prima valle dei rododendri e poi torniamo sui ns passi facendo anche una tappa a comprare formaggio in una cascina nel parco. Impostiamo poi il navigatore su Oropa e per raggiungere la strada principale per il Santuario passiamo in una strada veramente impegnativa : le curve sono strette e in salita e con il camper bisogna farle con due o più manovre. Livio non si spaventa e si concentra sulla guida io invece tiro veramente un sospiro di sollievo quando raggiungiamo la statale.

Dietro il santuario nuovo troviamo un'area adibita ai camper secondo me un po' cara visto che i servizi e le colonnine per l'elettricità sono chiuse: le chiavi vanno prese in un altro sito. Noi paghiamo alla macchinetta i ns 15 euro e andiamo a visitare i due santuari.

Li davanti c'è anche la funivia che porta al lago Macrone, sarebbe una bella gita per domani ma non siamo attrezzati per andare nella neve che peraltro è molto vicina e sulle pendici del parcheggio non si è ancora del tutto sciolta, le cime sono vicine e sembra di toccarla attraverso l'aria limpida. Visitiamo il santuario

nuovo con la sua bella mostra di presepi, il santuario vecchio e i negozietti sotto i portici. Andiamo a seguire un pezzo della via crucis e per cena siamo al calduccio in un bel e caratteristico locale per mangiare la polenta concia e piatti tipici della valle. Quando usciamo l'aria è frizzante e le luci cominciamo ad accendersi rendendo il sito molto suggestivo.



2° GIORNO sabato 02.05.09 Vigevano



Oggi ci svegliamo con calma, direi anche troppo secondo i ns canoni e partiamo da Oropa alle 9.30.

La meta è Vigevano dove incontreremo anche i miei genitori. Impostiamo il navigatore che ci segna circa 100 km alla meta. Ci impieghiamo parecchio tempo: prima la discesa a valle poi attraversiamo una trafficata Biella e arriviamo a Vigevano verso le ore 11 passando in mezzo alle risaie nella quali si specchiano le montagne piene di neve. Parcheggiamo in una via laterale relativamente vicino alla via principale e incontriamo i nonni nella bellissima piazza Ducale.

Veramente me ne avevano parlato in molti e me l'aspettavo proprio così: delimitata dal Duomo e da tre serie di portici tutto quanto riccamente affrescato, su



tutto svetta la torre del Bramante.

Gironzoliamo ammirando la piazza e poi passiamo davanti al castello e troviamo in una via laterale uno dei più bei musei che abbia mai visto sulle ns guerre, soprattutto la prima guerra mondiale.

Mattia non verrebbe più via e finalmente riusciamo a trascinarlo fuori e a tornare sul camper tutti quanti a mangiare. Verso le tre del pomeriggio ritorniamo nell'animatissima piazza e saliamo sulla torre del Bramante per fare delle magnifiche foto dall'alto.

Prendiamo poi un biglietto cumulativo per visitare:

- una mostra sul parco del Ticino
- un bel museo della scarpa (essendo Vigevano patria di quest'industria) dove troviamo molte curiosità
- le stalle reali (altro che stalle sembrano delle sale da ballo!!!)
- una mostra su alcune opera di Leonardo da Vinci.

Alla fine di tutto ci sta bene una sosta in un bel dehor in piazza per una bibita fresca.

Torniamo al camper e torniamo a casa attraversando la Lomellina.

Per cena siamo ad Asti dove ceniamo e verso le nove siamo a casa. È stato un bellissimo viaggetto anche se corto, ma, dato un battesimo di un cugino alla domenica, il tempo a disposizione era poco, ma è stato molto ben sfruttato. Ancora una volta ci accorgiamo che a volte non è necessario fare tanti chilometri per vedere cose belle e interessanti.

